

## Il palinsesto dell'attività congressuale del Palariccione chiude il 2019 a gonfie vele

**Attualità** - 06 novembre 2019 - 13:40



Prosegue a gonfie vele l'attività del Palariccione. Si è appena concluso un ottimo mese di ottobre con 7 eventi e 4300 partecipanti in città. Si prospetta un novembre altrettanto ricco, con 8 eventi per 4000 partecipanti e 10300 presenze congressuali per un totale di 23 giornate di occupazione. Ogni week end del mese ospiteremo diversi eventi: 2 convention di aziende, 3 eventi di tipo formativo (che generalmente non hanno catering interno quindi ottimo per gli esercenti di bar/piadinerie e ristoranti della città) e 3 congressi di tipo associativo.

Il prossimo fine settimana sarà la volta di un famoso marchio del settore beauty che prevede l'arrivo di 600 estetiste dal 14 al 16 novembre il Congresso Nazionale SICP, 1000 partecipanti per 3 giorni di lavori.

Dal 17 al 20 novembre Wedding Revolution, il corso di formazione rivolto a 600 operatori del settore matrimoni. Dal 24 al 25 novembre il Convegno FIN con 350 allenatori di nuoto.

Chiudono il mese due eventi che scelgono Palariccione per la prima volta: Albergatore Pro, il corso di formazione per albergatori professionisti del 25-26 novembre, e il X Congresso Nazionale IG-IBD dal 28 al 30 novembre con 600 medici gastroenterologi.

Per il mese di Dicembre previsti complessivamente 7 eventi, inclusi i consueti appuntamenti del periodo natalizio, divenuti ormai una tradizione come il Concerto degli Auguri del 29/12.

“Con questi congressi e convention dai numeri eccellenti chiudiamo il palinsesto del 2019 con la programmazione già definita per buona parte del 2020. Ma non ci fermiamo qui - interviene la Presidente **Eleonora Bergamaschi** - affinché l'ospitalità delle strutture alberghiere presenti a Riccione sia sempre rispondente alle necessità della clientela congressuale. A fine ottobre si è costituito un tavolo di lavoro con l'Amministrazione Comunale e la partecipazione di Palariccione, Promhotels e Associazione Albergatori che ha visto nascere un progetto di pianificazione di una DMO (Destination Management Organization) in modo che si possa mettere a sistema un insieme di servizi e di risorse finalizzate allo sviluppo turistico degli eventi e del congressuale, mettendo in sinergia la domanda con l'offerta. A questo tavolo abbiamo



concordato con l'amministrazione che faranno seguito giornate di formazione per operatori turistici così da integrare e approfondire le tematiche inerenti al segmento congressuale e dare agli ospiti la giusta ospitalità che da sempre contraddistingue la nostra destinazione turistica".